

# JIMMY GRIMBLE

**Genere:** Commedia

**Regia:** John Hay

**Nazionalità:** Gran Bretagna - Francia

**Anno di uscita:** 2001

**Durata:** 106'

**Titolo originale:** There's only one Jimmy Grimble

**Interpreti:** Lewis McKenzie (Jimmy Grimble), Robert Carlyle (Erik Wirral), Ray Winstone, Gina McKee

**Soggetto:** Simon Mayle

**Sceneggiatura:** S. Mayle, J. Hay, R. Carmichael

*Nel 2001, «Jimmy Grimble» ha vinto il premio come miglior film al "Giffoni Film Festival" e l'Orso di cristallo come miglior film per ragazzi al Festival di Berlino.*

## **Trama** [www.acec.it](http://www.acec.it)

A scuola, nella periferia di Manchester, l'adolescente Jimmy è il bersaglio preferito di compagni più grandi e più decisi. Lui poi, per di più, non è tifoso dello United ma del Manchester City, squadra nella quale sogna un giorno di poter giocare. Il pallone è infatti la sua grande passione, con un solo ostacolo: la paura che gli prende quando si trova di fronte l'avversario. Poco dopo l'arrivo a scuola di Eric Wirral, insegnante di educazione fisica, partono le selezioni per la squadra dell'istituto che parteciperà al campionato di categoria. Jimmy entra nel gruppo, dominato però dalla figura di Gordon, alto, biondo e figlio di un industriale della zona che ha promesso in caso di vittoria i soldi per costruire la nuova palestra. Un giorno Jimmy si rifugia in una casa abbandonata, dove trova una vecchia mal ridotta che gli regala degli scarpini magici. Da quel momento Jimmy in campo è una furia. Comincia il campionato. Eric all'inizio è messo da parte, poi, dopo che Jimmy ha riconosciuto in lui un vecchio goleador del City, riprende in pieno il suo ruolo... E Jimmy ritrova se stesso e la sua famiglia.

## PICCOLI CRITICI...

Ecco alcuni commenti scritti da ragazzi/e della tua età su un sito internet ([www.filmup.com](http://www.filmup.com)). Leggili con attenzione e poi esprimi un tuo giudizio, con le tue motivazioni personali.

1. «D'accordo che è solo un film per ragazzi, ma poteva essere fatto molto meglio. Questo film non è altro che la bruttissima copia di Billy Elliot. La sceneggiatura è abbastanza scontata, ma quel che è peggio, è che il film è di una retorica allucinante. Per la serie: bisogna sempre credere in se stessi! E poi la scelta del protagonista è stata infelice. A parte le scarsissime doti di attore (recito meglio io), anche a calcio si vede che è una mezza schiappa».

2. «Forse la fine è un po' scontata, ma per il resto è davvero carino. Emozionante il secondo tempo della finale, grazie anche alla bellissima canzone che si intona con la situazione».

3. «Penso che l'ambientazione sia finalmente molto diversa dal solito film americano. La storia sembra una fiaba, ma invece di trattare argomenti banali, si propone di dare una chiave di lettura per l'intera vita, toccando personaggi anche molto diversi e soprattutto analizzando il loro rapporto con la vita, il successo, le loro motivazioni e i loro sentimenti. Secondo me il punto focale è quando le scarpe magiche non riescono più a dare a Jimmy la fiducia in se stesso, ed allora riesce a scoprire la sua forza interiore. Tutto quello che lui credeva di aver fatto in precedenza di positivo non dipendeva da una magia, ma soltanto da lui».



**Torna al Cinema**